

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 322 del 29 marzo 2022

Approvazione del progetto "CanVen2022" per il sostegno e la promozione della coltivazione della canapa (*Canapa sativa* L.) e del relativo schema di Accordo con il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università degli Studi di Padova, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e il Centro "Cerealicoltura e Colture Industriali" del CREA-sede di Rovigo. Legge regionale 8 agosto 2019, n. 36.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva il progetto "CanVen2022" per il sostegno e la promozione della coltivazione della canapa (*Canapa sativa* L.) e il relativo schema di Accordo con il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università degli Studi di Padova, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e il Centro "Cerealicoltura e Colture Industriali" del CREA-sede di Rovigo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge regionale 8 agosto 2019, n. 36 - "Sostegno e promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale ed agroalimentare della canapa (*Canapa sativa* L.)" prevede che la Giunta regionale sostenga e promuova la coltivazione e la filiera agroindustriale ed agroalimentare della canapa (*Canapa sativa* L.), al fine di favorire la multifunzionalità e la competitività delle imprese agricole, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente.

Con DGR n. 435 del 6 aprile 2021 la Giunta regionale ha approvato il progetto denominato "CanVen: ottimizzazione della produzione di seme di canapa nell'areale Veneto", condiviso e proposto dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e il Centro "Cerealicoltura e Colture Industriali" del CREA-sede di Rovigo, e per le cui fasi progettuali sono stati incaricati i medesimi Enti mediante sottoscrizione di apposito Accordo.

Il progetto ha valutato l'ottimizzazione della produzione di seme di canapa nell'areale Veneto, e nella fase conclusiva ha fatto emergere alcune criticità legate ad aspetti prevalentemente di natura agronomica e di meccanizzazione, determinate essenzialmente dall'utilizzo di sistemi e tecnologie progettati per altre colture e adattati a questa pianta. Difficoltà rilevanti si osservano nell'organizzazione delle fasi di raccolta meccanica e nella gestione dei residui colturali, in cui il principale elemento condizionante è l'elevata resistenza delle fibre del fusto che rende difficile l'utilizzo delle normali macchine trebbiatrici, la distruzione e l'interramento del prodotto di scarto.

A seguito degli approfondimenti svolti da parte della Direzione Agroalimentare, struttura regionale competente in materia di ricerca e sperimentazione agricola, con gli operatori del settore, sono emerse alcune azioni da sviluppare nel corso del 2022 con le risorse messe a disposizione dalla legge regionale n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024", volte a verificare a livello regionale l'ottimizzazione delle tecniche colturali del post-raccolta nella produzione di seme di canapa mediante le seguenti azioni:

- valutazione delle tecniche colturali per la massima resa in semi e la gestione ottimale dei residui colturali;
- valutazione della riduzione della densità ottimale di semina sulla resa in semi e sulla migliore gestione dei residui colturali;
- valutazione dell'effetto della cimatura sulla resa in semi e sulla migliore gestione dei residui colturali.

Considerate le caratteristiche di questa attività di ricerca e sperimentazione e le competenze necessarie per la sua realizzazione, è stato valutato, nell'interesse pubblico, di poterla attuare mediante le possibilità offerte dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in collaborazione con il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università di Padova, con l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e con il Centro "Cerealicoltura e Colture industriali" del CREA-sede di Rovigo.

I tre Enti succitati possiedono, in modo complementare, le competenze tecniche e scientifiche correlate agli ambiti oggetto di ricerca e sperimentazione grazie all'esperienza maturata nel settore e nello specifico:

- il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente dell'Università degli Studi di Padova (DAFNAE) sviluppa innovazione tecnologica e formativa nelle discipline della coltivazione delle filiere minori, tra cui figura la canapa;
- l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" quale ente strumentale della Regione del Veneto, svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche per i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca. Inoltre, Veneto Agricoltura si occupa di ricerca applicata e sperimentazione finalizzate al collaudo e alla diffusione delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese e delle filiere produttive, e inoltre svolge azioni di diffusione e trasferimento al sistema produttivo delle innovazioni;
- il Centro "Cerealicoltura e Colture industriali" del CREA-sede di Rovigo svolge attività di ricerca orientata a sfruttare le opportunità offerte dalle scienze emergenti per comprendere i meccanismi che governano e limitano la produzione della pianta e dei sistemi cerealicoli ed industriali, tra le cui colture target è inclusa la canapa. I prodotti delle ricerche si traducono in trasferimento tecnologico e attività di terza missione, con il coinvolgimento degli stakeholders per l'aumento della competitività delle filiere agroindustriali.

Per questo motivo, richiamato al riguardo l'art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016 - secondo cui un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione», la Direzione Agroalimentare con nota prot. n. 64176 dell'11 febbraio 2022 ha chiesto all'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e al Centro "Cerealicoltura e Colture industriali" del CREA-sede di Rovigo la disponibilità a collaborare per la realizzazione delle suddette azioni.

Con note prot. n. 75185 del 17 febbraio 2022, prot. n. 94422 del 01 marzo 2022 e prot. n. 99295 del 03 marzo 2022, rispettivamente il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), Veneto Agricoltura e CREA hanno manifestato la propria disponibilità a collaborare alla realizzazione delle azioni richieste, trasmettendo contestualmente una prima bozza di Progetto.

Il Progetto "CanVen2022" soggetto ad alcune opportune integrazioni da parte della Direzione Agroalimentare, viene quindi sottoposto alla Giunta regionale per l'approvazione, come **Allegato A** al presente provvedimento.

Per la sua realizzazione, il costo complessivo non potrà superare l'importo di euro 64.000,00, di cui euro 50.000,00 a carico della Regione del Veneto per l'attività del 2022, che trova copertura nel capitolo di spesa 103999 "Sostegno e promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale ed agroalimentare della canapa (*Canapa sativa* L.)" (LR 08/08/2019, n. 36)" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022-2024, quale ristoro delle spese sostenute dall'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e dal Centro "Cerealicoltura e Colture industriali" del CREA-sede di Rovigo.

L'Amministrazione regionale partecipa al progetto mettendo a disposizione le competenze e la professionalità del personale della Direzione Agroalimentare per la realizzazione delle azioni necessarie al raggiungimento dei risultati, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività e la partecipazione alle attività di comunicazione e diffusione dei risultati.

Pertanto, alla luce dell'interesse comune da raggiungere per i quattro enti citati, si propone alla Giunta regionale di approvare lo schema di accordo di collaborazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, incaricando il Direttore della Direzione Agroalimentare della relativa sottoscrizione, attuazione ed espletamento di ogni altro atto e adempimento necessario alla sua esecuzione.

L'importo previsto sarà liquidato a DAFNAE, a Veneto Agricoltura e al Centro del CREA-sede di Rovigo previa presentazione di domanda di pagamento e di idonea rendicontazione, secondo le modalità stabilite dallo schema di Accordo di cui all'**Allegato B**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la richiesta della Direzione Agroalimentare prot. n. 64176 del 11 febbraio 2022 all'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e al Centro "Cerealicoltura e Colture industriali" del CREA-sede di Rovigo;

PRESO ATTO delle note di condivisione del progetto e di manifestazione di disponibilità di DAFNAE (nota prot. 75185 del 17 febbraio 2022), del CREA-sede di Rovigo (nota prot. n. 99295 del 03 marzo 2022) e di Veneto Agricoltura (nota prot. n. 94422 del 01 marzo 2022);

VISTA la Legge n. 424 del 2 dicembre 2016 "Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa" e circolare interpretativa del 22 maggio 2018;

VISTA la Legge regionale 8 agosto 2019, n. 36 - "Sostegno e promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale ed agroalimentare della canapa (*Canapa sativa* L.)";

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto denominato "CanVen2022" di cui all'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che è interesse comune della Regione, dell'Università di Padova, di Veneto Agricoltura e del CREA-sede di Rovigo la realizzazione del progetto sopra citato attraverso le modalità previste dall'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i;
4. di approvare lo schema di Accordo Regione del Veneto - Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" - Centro "Cerealicoltura e Colture industriali" del CREA-sede di Rovigo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento incaricando il direttore della Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto alla sottoscrizione dello stesso;
5. di determinare che per la realizzazione del progetto approvato dal presente provvedimento, il costo complessivo non potrà superare l'importo di euro 64.000,00, di cui euro 50.000,00 a carico della Regione del Veneto, quale ristoro delle spese sostenute dal DAFNAE, Veneto Agricoltura e CREA-sede di Rovigo, alla cui assunzione di impegno e liquidazione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroalimentare, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria sul capitolo 103999 "Sostegno e promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale ed agroalimentare della canapa (*Canapa sativa* L.)" (LR 08/08/2019, n. 36)" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022-2024;
6. di dare atto che la Direzione Agroalimentare, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto, compresa la gestione tecnico-amministrativa del progetto di cui al punto 2, nonché delle eventuali modifiche non sostanziali dell'Accordo di collaborazione con DAFNAE, Veneto Agricoltura e CREA-sede di Rovigo;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.